



COMUNE DI MOMO

Provincia di NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

OGGETTO:

**APPROVAZIONE INDIRIZZI ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE
CORRUZIONE ANNO 2016-2018.**

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. avv. Michela LEONI - Presidente	Sì
2. Massimo MARCHETTI - Vice Sindaco	Sì
3. dott. Marco MARIAZZI - Consigliere	Sì
4. Simona MATTACHINI - Consigliere	Sì
5. Cesare BENINI - Consigliere	Sì
6. Pier Antonio TROGU - Consigliere	Sì
7. Andrea FALLARINI - Consigliere	Sì
8. Giorgio BELDI' - Consigliere	Sì
9. Roberta TURINO - Consigliere	Sì
10. Franco Salvatore MARINO - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 0	

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la sig.ra avv. Michela LEONI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE INDIRIZZI ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2016-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Segretario Comunale, nonché Responsabile della prevenzione della corruzione (legge 190/2012), che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti;

RICHIAMATA:

- ➔ la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- ➔ ed in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;

OSSERVATO:

- ➔ che con ultima deliberazione n. 831 in data 03.08.2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16;
- ➔ che con tale atto, è stato precisato che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- ➔ che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC;
- ➔ che in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, per cui l'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle pubbliche amministrazioni e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- ➔ che altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.
- ➔ che con detto piano si raccomanda alle amministrazioni e agli altri enti e soggetti interessati dall'adozione di misure di prevenzione della corruzione, di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- ➔ che rispetto alle disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti. Il rinvio alla comunicazione dei PTPC deve intendersi riferito anche alle misure di prevenzione integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. n. 231/2001. Anche queste ultime sono pubblicate sul sito istituzionale degli enti, analogamente a quanto evidenziato sopra per i PTPC;

RITENUTO di provvedere pertanto in esecuzione al punto 5.1 organi di indirizzo del Piano sopra richiamato individuando gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, che per questo Comune risultano in buona parte riconfermati rispetto al Piano Triennale della Prevenzione dell'Anticorruzione e Trasparenza, già approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 26 aprile 2013, con deliberazione di Giunta

comunale n. 10 in data 30 gennaio 2014, con deliberazione di Giunta comunale n. 57 in data 26 novembre 2015, quali:

- ➔ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- ➔ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione ;
- ➔ creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

CONSIDERATO che tali obiettivi, devono essere rivisti nella loro attuazione mediante un ampliamento di dettaglio, sia delle aree interessate rispetto all'organizzazione generale di questo Comune, sia alle modalità di controllo e verifica rispetto:

- ➔ all'individuazione degli eventi a rischio;
- ➔ ad una maggiore funzionalità del monitoraggio;
- ➔ una maggiore dettaglio delle misure individuate a contrasto della corruzione;
- ➔ un rafforzamento delle prerogative del responsabile dell'anticorruzione con diretto coinvolgimento dei collaboratori (Responsabili di servizio);
- ➔ di indicare in sede di PTPC le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo delle ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento su citato, proponendo in ragione della dimensione demografica del Comune il coinvolgimento di "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano, magari in forma convenzionale con altri Comuni;

RITENUTO:

- ➔ quindi necessario approvare il nuovo piano triennale anticorruzione "aggiornato", che tenga conto delle variazioni sopra espresse dando atto che;
- ➔ dette variazioni risultano compatibili con il Piano nazionale Anticorruzione approvato in esecuzione della legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i.;
- ➔ dette variazioni, salvo il termine ordinatorio del 31 gennaio, risultano compatibili alla deliberazione dell'ANAC in data 03.08.2016;
- ➔ di conferire al Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione gli indirizzi su espressi ai fini della presentazione del PTPC da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale;

ACQUISITO il parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, dal Responsabile del Servizio Affari Generali, dott. Michele GUGLIOTTA: parere favorevole per la regolarità tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

OSSERVATA la competenza del Consiglio comunale, in esecuzione all'art. 42 comma 2 lett. n) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

SU proposta del Sindaco a seguito del venire meno di interventi;

CON VOTAZIONE, proclamata dal Sig. Presidente:

Presenti n. 10, Votanti n. 10, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 10, Voti contrari n. 0.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

1. **DI APPROVARE** gli indirizzi pressanti in narrativa, ai fini dell'aggiornamento e contestuale approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016 - 2017 -2018, a seguito della deliberazione n. 831 in data 03.08.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con cui ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16.
2. **DI CONFERIRE** al Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione gli indirizzi su espressi ai fini della presentazione del PTPC da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale.
3. **DI DICHIARARE**, con successiva votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

=====

Letto, firmato e controscritto
IL PRESIDENTE
F.to : avv. Michela LEONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Michele GUGLIOTTA

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio Competente	In ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE Momo, 20/10/2016 IL RESPONSABILE F.to dott. Michele Gugliotta
IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario	In ordine alla regolarità contabile: Momo, IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 464 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 04/11/2016, come prescritto dall'art. 124, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Momo, lì **04/11/2016**

Il Messo Comunale
F.to: Osvaldo CASAGRANDE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Momo, lì 20/10/2016

Il Segretario Comunale
dott. Michele GUGLIOTTA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20/10/2016**

- ➔ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to: dott. Michele GUGLIOTTA